



DOPO IL SERVIZIO IN TV

Veterinario a Striscia la notizia L'Ordine avvia una inchiesta

Schneider convocato dal Consiglio per chiarimenti

L'Ordine dei veterinari di Varese ha aperto un'inchiesta sul collega **Rainer Schneider**, l'esperto di animali esotici con clinica a Casbeno finito "nella rete" di Striscia la notizia nell'ambito di un servizio sull'importazione illegale di una scimmietta. Come spiegano dal Consiglio provinciale presieduto da **Umberto Galli**, l'obiettivo è fare chiarezza sull'intera vicenda: «Finora abbiamo sentito soltanto la versione fornita dal servizio di Striscia la notizia, mentre l'intenzione è quella di avere un quadro completo della vicenda ascoltando anche la versione del dottor Schneider, che ha diritto alla difesa».

L'Ordine varesino ha già chiesto alla redazione del tg satirico di Canale 5 di poter

avere tutto il materiale relativo al servizio andato in onda.

«La convocazione del dottor Schneider – proseguono dall'organismo professionale di categoria – avverrà nei prossimi giorni e una volta che si avranno a disposizione tutti gli elementi, si potrà valutare se procedere con eventuali provvedimenti disciplinari oppure no».

Va detto che i tempi della decisione in un senso o nell'altro non saranno certo brevi, dal momento che il Consiglio provinciale si riuni-

sce a cadenza mensile e che il caso in questione richiederà più d'una seduta. Dal canto suo il dottor Schneider, contattato dall'Ordine in merito alla convocazione, avrebbe dato piena disponibilità all'incontro.

La questione all'origine è ormai cosa nota: il veterinario era stato raggiunto dall'inviato di Striscia **Edoardo Stoppa**, in merito a una presunta assistenza che Schneider avrebbe fornito a una donna che aveva appena

dichiarato di aver acquistato una scimmietta di importazione illegale. Quando l'inviato, travestito proprio da scimmia, ha rivelato la sua vera identità, il dottore – stando a quanto ricostruito dal filmato trasmesso - avrebbe proposto un «baratto», chie-

dendo di non mandare in onda il servizio in cambio di nome e cognome di un importatore abusivo di animali esotici dall'Olanda.

A Varese la notizia ha innescato parecchie reazioni, tra quanti hanno condannato l'episodio senza mezzi termini, e quanti invece hanno preso le difese dello storico veterinario, rimarcandone le competenze e la generosità anche nei confronti degli animali abbandonati. Ora la parola passa all'Ordine professionale.

Marco Croci



Edoardo Stoppa,
inviato di "Striscia"

PREALPINA
Martedì 6 Ottobre 2015